

PLACEMENT



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

EMPLOYABILITY: costruiamo la nostra occupabilità



Progetto di

Alessandra Martelli - Paola Serpietri

a.a. 2018-2019

Progetto a cura di
Alessandra Martelli
Delegato del Rettore al Placement - Università degli Studi di Teramo

In collaborazione con
Paola Serpietri
Ufficio Job Placement

INDICE

INTRODUZIONE

Premessa	pag. 4
Occupabilità	pag. 6

OBIETTIVI E DESTINATARI

Obiettivi generali	pag. 8
Obiettivi specifici	pag. 8
Destinatari	pag. 8

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Cornice di riferimento	pag. 9
Strumenti e tecniche	pag. 9
Format del percorso proposto	pag. 9
Temi proposti	pag. 10

RISORSE E LOGISTICA

Risorse umane	pag. 11
Risorse materiali	pag. 11
Sensibilizzazione	pag. 12
Valutazione	pag. 12

INTRODUZIONE

Premessa

Il servizio Placement si occupa dell'orientamento in uscita dal percorso universitario per agevolare l'inizio della carriera professionale dei laureati. Per questo motivo è attivo su due fronti: da un lato i laureandi e neo-laureati, dall'altro le imprese. Ai laureati offre la possibilità di coniugare il percorso di studi effettuato con i profili professionali richiesti dal mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale, fornendo un aiuto concreto nell'inserimento occupazionale e riducendone tempi di ingresso. Alle imprese offre la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze dei laureati in uscita dall'Ateneo. Le imprese possono ridurre i tempi ed i costi della ricerca del personale e indirettamente, contribuire alla definizione dei percorsi formativi futuri in linea con i reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

L'intervento orientativo specifico mira a favorire nei laureandi/laureati la comprensione delle dinamiche professionali, l'individuazione degli ambiti e delle opportunità di inserimento lavorativo e/o di perfezionamento e la valorizzazione delle proprie competenze tramite anche l'acquisizione di strumenti di autopromozione. Tutto questo ha la finalità di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e quindi favorire ed accrescere la coerenza tra bagaglio di competenze tecniche acquisite nel percorso accademico e la loro applicazione concreta nei contesti lavorativi professionali agevolando il *matching* tra tessuto produttivo e capitale umano.

Questo evidenzia come gli uffici placement rappresentino una vera leva per finalizzare e, in parte, riprogettare l'offerta formativa in funzione di quelli che sono i fabbisogni professionali attuali e potenziali, richiesti nei territori e dal sistema produttivo in generale. Il contatto tra imprese ed università derivante dai servizi offerti e dalle attività organizzate dagli uffici placement è fondamentale, non solo per favorire l'incontro tra domanda ed offerta, ma anche ad implementare quella indispensabile rete di relazioni cooperative senza le quali il richiamo al capitale umano rischia di rimanere puramente retorico.

Il D.Lgs 150/2015 inserisce gli Atenei a pieno titolo nella rete dei servizi per il lavoro e la funzione di orientamento in itinere e placement rimane cruciale nella promozione dell'uso degli strumenti di politica attiva ed il raccordo con i sistemi regionali dei servizi al lavoro.

Il funzionamento dell'Ufficio Job Placement ha consentito all'Università degli Studi di Teramo di dotarsi di una struttura di placement e di vedere questa sua funzione consacrata con l'ottenimento nell'anno 2011, dell'iscrizione all'Albo del Ministero del Lavoro per lo svolgimento dell'attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 8 ter, del Decreto Legislativo n. 276/2003 e s.m.i.

L'Ufficio Job Placement, ha curato e ottenuto, con Det. Dir. n. 534 del 09.12.2014 _DL35/534 della Regione Abruzzo e la Regione Abruzzo, l'accreditamento ai Servizi per il Lavoro ai sensi della D.G.R. 1057/2010 e ss.mm.e ii.

L'Ateneo, con l'Accreditamento ai Servizi per il lavoro, è entrato a far parte di un sistema di servizi per il lavoro fondato sulla cooperazione tra operatori pubblici e privati, autorizzati e accreditati ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 e successive modifiche ed integrazioni, e in conformità con gli indirizzi regionali sul Sistema Regionale integrato dei servizi al lavoro.

L'Ateneo, grazie all'ottenimento dell'Accreditamento ai Servizi al lavoro, ha potuto candidarsi come Soggetto Attuatore per il Piano esecutivo del Programma Garanzia Giovani della Regione Abruzzo.

Già nelle notazioni della Commissione delle Comunità Europee (2000), è stata definita la necessità di disegnare i percorsi formativi identificando gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze implementabili e trasferibili da un ambito all'altro nella prospettiva di un percorso apprenditivo che si snoda lungo tutto l'arco della vita. Occorre pertanto riflettere sulla formazione dei soggetti nello scenario di un'incessante metamorfosi socio-culturale che si riverbera nella costruzione del progetto personale e professionale.

Per fronteggiare tali trasformazioni sembra cruciale riflettere sul costrutto di occupabilità come urgenza formativa ed educativa per fronteggiare le sfide della società liquida. L'occupabilità costituisce un costrutto complesso e multidimensionale, in cui entrano in gioco variabili personali e situazionali, l'intreccio che ne deriva svolge un ruolo cruciale nella realizzazione della propria identità professionale. In questo scenario socio-culturale così dinamico diventa necessario orientare lo sguardo pedagogico verso tale costrutto che si colloca al crocevia tra l'orientamento, la formazione e il lavoro e che implica il riconoscimento di quegli elementi che lo fondano e lo alimentano.

A questo va aggiunta la considerevole spinta in termini di innovazione verso il piano di impresa 4.0 che porterà ad un notevole cambiamento nei tempi, modi, tipologie di mansioni e con professioni del tutto nuove che si affacceranno al mercato del lavoro. Tutto il sistema/ecosistema che ruota intorno è quindi chiamato ad armonizzarsi il più rapidamente possibile e fondamentale diventa una formazione *on the job* così da costruire, passo dopo passo, il lavoratore di domani, rendendolo occupabile in prospettiva e garantendogli una sorta di credito sul futuro lavorativo.

Occupabilità

Con il termine occupabilità si intende la capacità di un individuo a ricoprire un posto di lavoro¹. L'occupabilità è rivolta ad assicurare ai giovani gli strumenti necessari per essere in grado di fronteggiare le nuove opportunità occupazionali e i cambiamenti repentini del mercato del lavoro.

Un elemento essenziale di questo pilastro è la consapevolezza delle necessità di interventi prima che gli individui entrino nel mondo del lavoro.

L'eccessiva precarietà e la mancanza di flessibilità pongono sempre più enfasi sulle ripercussioni negative che la crisi ha avuto sul potenziale di occupabilità delle persone. Ciò implica l'ancoraggio a nuovi percorsi formativi e di orientamento, insieme ad un ripensamento dei contesti di apprendimento, al fine di acquisire ed esplorare le competenze che rendano i soggetti capaci di porsi e riproporsi nel mercato del lavoro con un progetto professionale aderente alla biografia individuale e alle richieste del contesto. In tal senso il costrutto di occupabilità va operazionalizzato attraverso il dispositivo dell'orientamento, al fine di riflettere sul bagaglio di competenze indispensabile che rendono un soggetto occupabile.

La previsione degli Atenei di predisporre misure rivolte a favorire l'occupabilità dei giovani e a migliorarne le competenze diventa pertanto fondamentale. Quindi "giovani occupabili" perché preparati professionalmente e forti di una consapevolezza di chi sono e di cosa vogliono, delle loro potenzialità e dei loro talenti così come dei loro limiti e delle lacune su cui migliorarsi. Un compito non facile che impone un rinnovato impegno delle università a partire dai primi anni della formazione degli studenti e quindi non solo nel punto finale del loro percorso.

Questo grazie anche a percorsi di occupabilità che facilitino la presa di coscienza di sé², della realtà occupazionale, sociale ed economica così da poter effettuare scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti con il contesto.

Percorsi con finalità di autorientamento attraverso una "consulenza di processo" che migliori la conoscenza di sé, delle proprie rappresentazioni sul contesto occupazionale, culturale ed economico. Inoltre, tale processo intervenendo anche sulle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con la diversa realtà contestuali, favorisce la maturazione e lo sviluppo di competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali o per ri-elaborare un progetto di vita così da sostenerne le scelte relative.

¹ Elementi di diritto dell'Unione europea. Parte speciale, Il diritto sostanziale, a cura di Ugo Draetta e Nicoletta Parisi, Giuffrè, Milano, 2018

² Glossario multimediale Isfol, Orientamento, <http://archivio.isfol.it/Glossario/index.html>

In questo senso l'università è chiamata a svolgere funzioni di orientamento poiché, quale istituzione finalizzata alla didattica ed alla ricerca, prepara capitale umano altamente formato per l'inserimento nel mercato del lavoro. Per tale ragioni sono fondamentali attività di accompagnamento al lavoro durante il ciclo di studi affinché gli studenti e i laureati possano rispondere efficacemente alle sfide del cambiamento in atto nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI E DESTINATARI

Obiettivo generale

L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza degli strumenti di ricerca attiva dell'occupazione. Attività di orientamento e accompagnamento personalizzato verso il mondo del lavoro.

Obiettivi specifici

Dare agli studenti/laureati gli strumenti necessari al fine:

- sviluppare la partecipazione attiva nel processo formativo-orientativo,
- facilitare il processo di crescita che porti ad un allineamento tra formazione e passioni/aspettative dei laureati/studenti;
- facilitare il *matching* tra conoscenza di sé, conoscenza della propria professionalità e del contesto socio-culturale/economico;
- accrescere la consapevolezza di un efficace ricerca attiva del lavoro.

Destinatari

Studenti universitari e laureati dell'Università degli Studi di Teramo, ma è anche aperto alla cittadinanza.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Cornice teorica di riferimento

L'itinerario formativo rivolto agli studenti ed ai laureati è basato sul modello pedagogico di competenze attraverso un approccio multiprofessionale.

Parlando di 'competenze' l'apprendimento non si baserà solamente su un semplice insegnamento teorico, ma richiederà necessariamente l'esercizio degli apprendimenti (l'esperienza vissuta, l'agire in atto) fino all'acquisizione operativa della competenza stessa. In tal senso verranno forniti degli strumenti per proseguire l'esercitazione individuale, e/o di gruppo in modo da continuare in autonomia rendendo efficace la competenza in oggetto.

Tale metodologia si ispira ad un processo nel quale ogni attività/gioco viene esperienziata, descritta dai partecipanti secondo il loro vissuto emotivo e poi universalizzata rispetto all'apprendimento di concetti ed integrata attraverso alcune nozioni teoriche a seconda delle competenze che si vogliono sviluppare (es. competenza comunicativa, problem solving, consapevolezza di sé) aggiungendo abilità al bagaglio di esperienze e capacità già presenti nei partecipanti. Occorre, infatti, precisare che se da una parte l'atteggiamento motiva all'apprendimento ed all'operatività, dall'altra l'esercizio della competenza facilita il radicarsi di uno stile abituale di comportamento.

Le metodologie utilizzate sono diverse in quanto legate agli esperti che conducono i seminari.

Strumenti e tecniche

Dialogo tra i relatori e partecipanti con lezioni frontali partecipate, giochi psicopedagogici, simulazioni, esercizi carta e matita, *circle time*, *brainstorming*, *role-playing*, *role talking*, videoproiezioni, ascolto di brani musicali, *feed-back*, questionari di percezione, tecniche di rilassamento.

Format del percorso proposto

Ciclo di n.7 seminari interdisciplinari nel corso dell'a.a. 2018-2019, dal mese di gennaio a maggio 2019, della durata di tre ore ciascuno (indicativamente 9.30-12.30).

Un convegno finalizzato all'incontro tra i diversi attori del 'mondo del lavoro in divenire' per il quale verrà proposto ai diversi CdF di riconoscere un appropriato numero di CFU (con test di valutazione se previsto dalle singole Facoltà)

Al termine del percorso formativo gli studenti/laureati che hanno partecipato potranno effettuare un percorso di orientamento specialistico di secondo livello per la definizione di un progetto individuale di inserimento occupazionale.

I temi proposti

Venerdì 18 gennaio. *E-motionem: muoversi verso l'altro. Come incontrarne il giudizio?* Centro Studi Transumanze.

Venerdì 22 febbraio. *Il corpo scenico: strumento di comunicazione non verbale.* Compagnia dei Merli Bianchi.

Venerdì 1 marzo. *Job placement: la cassetta degli attrezzi per la ricerca attiva nel lavoro.* Ufficio Placement UniTE. *Tecniche e strumenti per la valorizzazione di sé stessi: Personal branding.* Orientarget.

Venerdì 22 marzo. *Nuove strade per vecchi problemi: logica e creatività nel bravo leader.* ASPIC Teramo

Venerdì 12 aprile. *Colloquio di lavoro: arriviamo preparati.*

Venerdì 10 maggio. *Gestione del tempo e dello stress nel lavoro: la consapevolezza dei propri limiti e bisogni.* DSM, ASL di Teramo.

Venerdì 24 maggio. *Assessment Project.* Città Metropolitana di Torino.

RISORSE E LOGISTICA

Risorse Umane

Le figure professionali di cui si avvale questo progetto sono diverse. Nel particolare:

- Paola Serpietri (Ufficio Job Placement, Università degli Studi di Teramo)
- Alessandra Martelli (Delegato del Rettore per il Placement, Medico Veterinario, Dott. in Scienze Psicologiche, Counselor relazionale ad indirizzo media-comunicativo e Counselor Gastronomico),
- Margherita Di Marco (Antropologa teatrale, Compagnia dei 'Merli Bianchi'),
- Alessandra Zancocchia (Insegnante certificata Integral Yoga, Compagnia di 'Merli Bianchi')
- Daniele Irto (Psicoterapeuta, Centro Studi Transumanza),
- Claudia Ruotolo (Psicoterapeuta, Centro Studi Transumanza)
- ASL Teramo, DSM, Nicola Serroni, Annamaria Pizzorno, Michela Di Pietro, Ida De Laurentis, Maria Melissa Cornelio (Medici)
- Patrizia Di Berardino (Psicoterapeuta, Counselor, ASPIC Teramo)
- Alessandro Pornaro (Anpal Servizi Spa, Orientarget)
- Elena Valvassori (Esperta ricerca e selezione del personale presso Citta Metropolitana di Torino - Alte professionalità)

Risorse Materiali

Aula con videoproiettore, computer con scheda video/audio e casse acustiche, collegamento *internet*, lavagna e lavagna a fogli mobili.

Il materiale necessario per la parte esperienziale del seminario verrà portato da chi presenta l'intervento.

La somministrazione del test iniziale verrà attuata tramite la rete informatica.

Sensibilizzazione

La conoscenza di questo progetto verrà attuata attraverso il sito web, i social network e tramite locandine/volantini nelle bacheche dei luoghi di aggregazione degli studenti. Sono possibili ulteriori veicoli di diffusione delle informazioni e dei contenuti (per es. brevi videoclip o altro).

Valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati verrà svolta:

- in itinere, sia per attivare eventuali azioni di sostegno e recupero sugli argomenti non chiari, sia per eventuali interventi personalizzati;
- alla fine di ogni evento formativo per verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Gli strumenti per la verifica in itinere saranno realizzati attraverso le esercitazioni pratiche previste nel percorso, mentre alla conclusione di ogni evento formativo si proporrà il questionario di gradimento di verifica dei risultati, delle aspettative soddisfatte e delle eventuali proposte migliorative.